

Intervista di: Ilario Pisanu

Del: 30/01/2007


Grazie a: Piero, Gabriele (Parole&Dintorni)

Sul web: www.zeroestensionineuronali.com

<http://www.myspace.com/zeroestensionineuronali>

Intervista agli ØEN

(1219 parole totali contate in questo testo)

(10 letture) 

	Musica
	Recensioni
	Eventi e festival
	Emergenti
	Interviste
	Uscite cd
	Speciali
	Libri
	Recensioni
	Interviste
	Chiedetelo a...
	L'avvocato
Il Commercialista	
	Rubriche
	DVD
	Cinema
	Televisione
	Teatro
	Tecnologia
	Mostre/Arte
	Viaggi
	Mistero
	Speciali
	Mondiali 2006
	Le Stelle
	Sanremo '05
Sanremo '06	
MEI '05	
Milano Film '05	



Abbiamo intervistato gli ØEN (Zero Estensioni Neuronali), rock band romana. Il gruppo è presente nella compilation "BANDS" (uscita per NoPop) con ben due brani: "Psiconauta" ed "Oceani". Risponde alle nostre domande Piero Ducros D'Andria, fondatore della band.

Mi racconti brevemente qualcosa di voi?

Siamo in 4. Tutti musicisti innamorati di un certo tipo di pop rock. Quello, come concezione, di qualche anno fa. Ci si vede, si attaccano gli

strumenti e si suona a volume alto. Ovunque. Il sound che proponiamo è un mix di tantissime influenze metabolizzate in tanti anni di ascolto e passione che vogliamo riproporre attraverso il "nostro" filtro. Tutti i nostri brani nascono tuttavia sempre dalla composizione su uno strumento acustico per poi essere solo successivamente "modernizzati" nei suoni e "colorati" nella struttura.

Pensiamo che la musica oggi non sia proprio in ottime "mani"... e che neanche le nostre orecchie lo siano. Noi vorremmo coniugare mani, orecchie e cuore. E per farlo veramente è necessario poi scrivere delle parole vere che parlino del sè. Delle proprie storie.


Come è stato scelto il vostro nome e che significato ha?


Il nome vuole essere qualcosa di particolare, che ha l'obiettivo di rimanenere "cucito" su di noi nel tempo. Abbiamo pensato che, essendo in un momento storico in cui tutti (e per primi noi) viviamo il problema di razionalizzare sempre tutto, comprese le nostre emozioni (sempre zittite con chirurgica perizia), fosse utile spostare il tiro su ciò che vorremmo liberare.

"Zero Estensioni Neuronali" è un nome, una sigla, un monito ed una rivendicazione interiore che vuole suonare un po' come un invito al nostro cervello e a chi ci ascolta a


 <p>Windows Live Messenger Il nuovo MSN Messenger</p> <p>Passa alla nuova versione</p> <p>Clicca qui →</p>	Musica
	Recensioni
	Eventi e festival
	Emergenti
	Interviste
	Uscite cd
	Speciali
	Libri
	Recensioni
	Interviste
	Chiedetelo a...
L'avvocato	
Il Commercialista	

 <p>FREE SMS Approfitta dell'offerta cool dell'estate</p> <p>5 sms al giorno GRATIS</p>	Rubriche
	DVD
	Cinema
	Televisione
	Teatro
	Tecnologia
	Mostre/Arte
	Viaggi
	Mistero
	Speciali
	Mondiali 2006
	Le Stelle
	Sanremo '05
	Sanremo '06
	MEI '05
Milano Film '05	

	Shopping. Tanti link selezionati per viaggiare, acquistare, leggere, ascoltare, scaricare ➤
--	--

	Vestiti a prezzi incredibili! Abbigliamento uomo, donna, bambino a prezzi da saldo tutto l'anno ➤
--	---

	Bellezza Low cost ! Profumi, creme, igiene a prezzi di costo ➤
--	--

	I Pod, tutti i tipi e modelli, prezzi vantaggiosissimi e convenienti, accessori ➤
--	---

mollare, a cedere, a spegnere ed azzerare momentaneamente i propri neuroni in favore della musica e dell'emotività.

Gli artisti che hanno influenzato il vostro sound?

Gli artisti che hanno influenzato il nostro modo di fare musica sono tantissimi; in particolare citerei i "Police" (per la creatività), i "King Crimson" (per la ricerca), "Joni Mitchell" (per la sensibilità), Jimmy Page" (per la magia), Pino Daniele, Max Gazzè, Pfm, Genesis, Pink Floyd. Fermiamoci qua... dai! Troppi!

All'interno de Cd "Bands" qual è il vostro brano preferito?

I brani che amiamo in particolare all'interno del cd "Bands" sono: "Ciò che resta" degli Esterina; "Bugie" dei K'io, "Neon" degli Amplifier. Sono quelli che al momento abbiamo assorbito di più.

Chi è o cos'è uno Psiconauta

Uno psiconauta è un surfista della psiche, uno che ti scende dentro l'anima con la sua tavola per comunicarti che sei di sua proprietà. Uno che manipola, che irride, che possiede. In altri termini un professionista del possesso... Insomma è la parte di noi che ogni tanto esercitiamo, magari inconsciamente, per sentirci forti nel "disporre" dell'anima di qualcun'altro/a.

Vedrai il Festival di Sanremo?

Come ogni anno, ognuno si ripropone di non vederlo e poi... per fortuna lo si vede... anche se parzialmente.

C'è sempre qualcosina di buono che si può conoscere e da cui si può imparare.

Basta ricordarsi che Sanremo non è "la" musica italiana, quanto semmai un contenitore in cui la musica compie qualche fugace e piacevole "apparizione".

Se fosse davvero un festival musicale fino in fondo che tenesse conto dei vari aspetti che la musica italiana offre sarebbe fantastico, ma così non è.

Basta ricordarselo quando e se lo si vede.

Potrebbe essere una fucina di opportunità per tutti: discografici, artisti, pubblico. E invece? Preferiamo lasciarlo com'è.

Vuoi aggiungere qualcosa?

Si! Grazie a voi per la disponibilità!

ØEN sono:

Piero Ducros D'andria, basso
Salvatore Scorrano, batteria
Daniele Fiaschi, chitarra
Emanuele Mancini, voce

